



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 22 DEL 23/03/2024

Oggetto: approvazione piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex articolo 2, comma 594 e seguenti della legge n. 244/2007 per il triennio 2024-2026.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitré, del mese di marzo, alle ore 17:35 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/e:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Mastrogiovanni Tasca	Alessandra	Assessora		X
Geraci	Maria Palma	Assessora	X	
Di Carlo	Antonino	Assessore	X	
TOTALE			4	1

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/e:

Partecipa il segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: **“approvazione piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex articolo 2, comma 594 e seguenti della legge n. 244/2007 per il triennio 2024-2026”**;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi sulla stessa;

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti assunto al protocollo n. 0001116 del 18 marzo 2024;

Con votazione unanime favorevole;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: **“approvazione piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex articolo 2, comma 594 e seguenti della legge n. 244/2007 per il triennio 2024-2026”**.

Successivamente, con votazione unanime favorevole, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991

DICHIARA

l'immediata esecutiva della presente deliberazione.

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per la Giunta comunale relativa a: **“approvazione piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex articolo 2, comma 594 e seguenti della legge n. 244/2007 per il triennio 2024-2026”**.

**L'INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO**
(nominato con determinazione del Sindaco n. 159 del 30 maggio 2023)

Premesso:

- che la legge n. 244/2007, all'articolo 2, commi da 594 a 599, prevede alcune disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali;
- che detta normativa individua tra le dotazioni oggetto dei piani:
 - le dotazioni strumentali;
 - le autovetture di servizio;
 - le apparecchiature di telefonia mobile;
 - i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- che il comune di Sclafani Bagni - n. 370 abitanti al 1° gennaio 2024 - è totalmente montano, ha n. 7 dipendenti a tempo indeterminato pieno, n. 3 di ruolo a tempo indeterminato parziale, n. 1 a tempo determinato pieno, n. 8 lavoratori ASU e il Segretario comunale;

Visto il piano di razionalizzazione 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 24 febbraio 2023;

Visto l'allegato piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il triennio 2024-2026;

Visti il vigente statuto comunale e il decreto legislativo n. 267 del 2000;

PROPONE

di approvare l'allegato **“piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex articolo 2, comma 594 e seguenti della legge n. 244/2007 per il triennio 2024-2026”**;

di dare mandato agli Incaricati di E.Q. dei Settori di provvedere, a consuntivo annuale, ad inoltrare idonea relazione circa il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione espressi nel Piano, agli organi di controllo di questo Comune, nonché alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

di pubblicare il Piano e la relativa deliberazione di approvazione sul sito istituzionale www.comune.sclafanibagni.pa.it, provvedendo inoltre a depositarne copia presso l'URP.

L'Incaricato di E.Q.
f.to Orazio Giuseppe Granata

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
L'Incaricato di E.Q. del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata

Parere di regolarità contabile: favorevole
L'Incaricato di E.Q. del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata

Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX
ARTICOLO 2, COMMA 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 244/2007 PER IL
TRIENNIO 2024-2026.**

DOTAZIONI STRUMENTALI

L'amministrazione comunale di Sclafani Bagni ha attualmente le seguenti dotazioni strumentali:

- n. 24 computer (di cui n. 3 a noleggio) di cui n. 22 a disposizione dei dipendenti e n. 2 a disposizione degli Amministratori;
- n. 3 notebook;
- n. 3 fotocopiatrici;
- n. 3 multifunzione di cui n. 1 a noleggio a disposizione di tutti gli uffici comunali e n. 1 ufficio Anagrafe e Stato Civile, in comodato d'uso gratuito, per il servizio di rilascio delle CIE;
- n. 2 scanner;
- n. 1 plotter;
- n. 1 macchine da scrivere elettriche - Settore Amministrativo-Finanziario;
- n. 3 server di cui n. 1 NAS;
- n. 14 stampanti da tavolo;
- n. 6 calcolatrici da tavolo;
- n. 1 impianto telefonico con centralino e n. 11 postazioni.

Il numero dei computer è congruo in relazione al personale addetto a mansioni amministrative che necessitano di tali strumenti.

La dislocazione degli uffici non consente la condivisione di apparati tra più postazioni operative, tuttavia, al fine di razionalizzare i costi e per un controllo centralizzato della carta, gli uffici utilizzano in rete la multifunzione presa a noleggio mediante adesione a convenzione CONSIP.

L'utilizzo delle stampanti, degli scanner e delle fotocopiatrici, comunque, in dotazione dei vari uffici è limitato a casi eccezionali e nei casi di momentaneo non funzionamento della multifunzione.

Il piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di obsolescenza dell'apparecchiatura e qualora la riparazione sia più onerosa dell'acquisto. L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro od ufficio derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua allocazione in altra postazione fino al termine del suo utilizzo.

Nel triennio 2024-2026, oltre alla riduzione dei costi per l'acquisto della carta e del toner, non si intravedono altre forme di razionalizzazione.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La consistenza complessiva del parco mezzi dell'Ente risulta così composta:

n. 1 autovettura	FIAT Punto - DF 200 EN (ad uso esclusivo degli Amministratori)
n. 1 autovettura	Subaru XV 2.0 - YA 880 AM (ad uso esclusivo della Polizia municipale)
n. 1 autovettura	Hyundai - EN 119 CF
n. 1 autovettura	Panda - AJ 779 GR
n. 1 motoveicolo	PA 139834
n. 1 gasolone	FV 771 ZT
n. 1 motocarro	AW 741 AT
n. 1 autocarro	Mahindra Goa Pick Up - EN 118 CF
n. 1 pala meccanica	AB E 893
n. 1 miniscavatore	Hitachi ZX29U

Il comune di Sclafani Bagni, comprende un nucleo urbano interamente ricadente in territorio montano nonché una vasto territorio in gran parte montuoso e collinare, scarsamente servito dal servizio pubblico di trasporto; sul territorio opera una sola linea di trasporto pubblico, con funzionalità solo nel periodo scolastico e in orari non compatibili con le necessità di servizio; non esiste servizio ferroviario, se non a distanza di 20 chilometri circa dalla sede comunale; il nucleo abitato è raggiungibile esclusivamente attraverso la S.S. n. 120 e la S.P. n. 58.

I suddetti mezzi sono in gran parte vetusti e necessitano di rinnovamento; la costante necessità di movimento sia all'interno del territorio, per l'espletamento delle competenze istituzionali attinenti al controllo e alla cura dello stesso, sia verso i Comuni limitrofi, per la cura di problematiche di interesse comune connesse alla vicinanza territoriale, rende pressoché indispensabile il mantenimento di un idoneo parco di mezzi di trasporto, sia per le persone che per le cose.

Per quanto sopra, si ritiene che nel triennio 2024-2026 non si intravedono particolari forme di razionalizzazione.

TELEFONIA MOBILE

Nel 2021 è stata realizzata una rete VOIP e FTTC FIBRA con INTERCONNESSIONE VOCE.

Nel triennio 2024-2026 non si intravedono ulteriori forme di razionalizzazione.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Il comune di Sclafani Bagni possiede i seguenti immobili, destinati come segue:

n. 1 fabbricato	destinazione d'uso: uffici comunali
n. 1 fabbricato	destinazione d'uso: scuole
n. 1 fabbricato	destinazione d'uso: ambulatorio medico (in comodato oneroso)
n. 1 fabbricato	destinazione d'uso: biblioteca
n. 1 fabbricato	destinazione d'uso: guardia medica (in comodato oneroso)
n. 1 fabbricato	destinazione d'uso: caserma Carabinieri (in locazione)
n. 1 fabbricato	destinazione d'uso: magazzino
n. 1 fabbricato	destinazione d'uso: magazzino
n. 1 fabbricato	destinazione d'uso: alloggi popolari (n. 16 di cui n. 11 assegnati)
n. 1 fabbricato	destinazione d'uso: da ristrutturare (ricevuto in donazione nel 2013)

L'attuale destinazione dei predetti immobili è coerente con le finalità dell'Ente.

Si ritiene che non vi siano significativi margini per operare una migliore razionalizzazione dell'utilizzo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo

Gli Assessori:
f.to Lucia Maria Fatima Capuano

f.to

f.to Maria Palma Geraci

f.to Antonino Di Carlo

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____/____/____.

Il Messo comunale
(_____)

Defissa all'albo pretorio il ____/____/____.

Il Messo comunale
(_____)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____/____/____

Il Segretario comunale
(_____)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 23/03/2024:

perché dichiarata immediatamente esecutiva.

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 23/03/2024

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 23 DEL 23/03/2024

Oggetto: proroga tecnica dal 01/04/2024 al 01/10/2024 affidamento in house del servizio di igiene urbana, raccolta differenziata e smaltimento rifiuti, gestione centro di raccolta/isola ecologica e spazzamento strade - Società partecipata AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitrè, del mese di marzo, alle ore 17:35 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/re:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Mastrogiovanni Tasca	Alessandra	Assessora		X
Geraci	Maria Palma	Assessora	X	
Di Carlo	Antonino	Assessore	X	
TOTALE			4	1

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/re:

Partecipa il segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: “proroga tecnica dal 01/04/2024 al 01/10/2024 affidamento in house del servizio di igiene urbana, raccolta differenziata e smaltimento rifiuti, gestione centro di raccolta/isola ecologica e spazzamento strade - Società partecipata AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.”;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi sulla stessa;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: “proroga tecnica dal 01/04/2024 al 01/10/2024 affidamento in house del servizio di igiene urbana, raccolta differenziata e smaltimento rifiuti, gestione centro di raccolta/isola ecologica e spazzamento strade - Società partecipata AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.”.

Successivamente, con voti favorevoli unanimi, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991

DICHIARA

l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per la Giunta comunale: **“proroga tecnica dal 01/04/2024 al 01/10/2024 affidamento in house del servizio di igiene urbana, raccolta differenziata e smaltimento rifiuti, gestione centro di raccolta/isola ecologica e spazzamento strade - Società partecipata AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.”.**

L'INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE TECNICO

(nominato con determinazione del Sindaco n. 211 del 26 luglio 2023)

Premesso che:

- Che con atto Rep. n.1/248, Racc. n. 898 del Notaio dott. Stefano Puglisi è stata costituita la società consortile in house denominata Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con lo scopo di gestire i rifiuti solidi urbani di competenza dei comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolmo, rientranti nell'allora Ambito territoriale ottimale n. 17, Palermo provincia est. Società, a totale capitale pubblico, senza fine di lucro ma con scopo mutualistico;
- Che con atto Rep. n. 2.385 Raccolta n.1.743 del Notaio dott. Stefano Puglisi è stato disposto l'ampliamento della compagine sociale di Ama-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., con l'ammissione, come soci, dei Comuni di Alia e Scillato;
- Che con determinazione dirigenziale n. 1 del 10/02/2017, trasmessa dall'ARO "Alte Madonie" con nota prot. 2969 del 14/02/20217, veniva affidato in House il servizio rifiuti alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.;
- Che la durata dell'affidamento era prevista in anni 7, decorrenti dalla data di avvio del servizio;
- Che il servizio è stato avviato, dalla società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. in data 01/04/2017 con scadenza al 31/03/2024;
- Che la convenzione tra i 15 Comuni dell'ARO relativa alla **costituzione di una associazione ex art 30 del D. Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni rientranti nell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) "ALTE MADONIE" dell'ATO N. 17 Palermo provincia Est. con durata decennale risulta alla data odierna scaduta;**
- Che con verbale di assemblea straordinaria della società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. del 19/09/2022, redatto dal Notaio Stefano Puglisi Repertorio n. 8946 Raccolta 6609 è stata prorogata la durata della Società sino al 31/12/2033;
- Che il Comune di Sclafani Bagni con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 30/01/2024 ha dato indicazione alla SRR Palermo Provincia Est S.C.P.T.A. di attivare le procedure per l'affidamento in House nei confronti della Società AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. come previsto dal comma 1 lett. C) art 14 del D. Lgs. n. 201/2022, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione Europea secondo le modalità previste dall'art 17 del medesimo decreto legislativo per poter continuare ad avvalersi della suddetta Società e contestualmente autorizzava il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli adempimenti necessari;
- Che con nota prot. 312/2024 del 07/03/2024 la SRR Palermo Provincia Est S.C.P.T.A comunicava di aver avviato le procedure per il nuovo affidamento del servizio di igiene ambientale alla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l.;
- Che la SRR Palermo Provincia Est S.C.P.T.A. nella predetta nota comunica altresì che l'espletamento delle procedure previste dal D. Lgs. n. 201/2022, nonché dal Nuovo Codice Appalti D. Lgs. n. 36/2023, si concluderanno verosimilmente non prima del 01/10/2024;

Considerata l'imminente scadenza dell'affidamento in essere e l'esigenza della proroga tecnica della durata di mesi 6, che nasce da quanto sopra esplicitato.

Considerato l'inquadramento normativo come di seguito esplicitato:

- il comma 1, dell'art. 16, del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 - Testo unico in materia di società a

partecipazione pubblica e ss.mm.ii., - ribadisce che le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle Amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;

- L'art. 3, comma 1, lett. e) dell'allegato 1 del nuovo codice appalti definisce affidamento in house *“l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al d lgs 175/2016, e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE”*;
- D. Lgs. n. 201/2022 e ss.mm.ii. *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* che ha previsto il riordino dei servizi di rilevanza economica e profondamente modificato l'approccio e la gestione da parte degli Enti locali;
- articoli 3, 4, 10 e 12 che prevedono:
 - 3) *“I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi sussidiarietà e proporzionalità...Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva”*;
 - 4) *“Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore”*;
 - 10) *“Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria”*;
 - 12) *“Nei casi in cui risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all'art. 10 comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche”*;
- articoli 14 e 17 del medesimo decreto legislativo n. 201/2022 che:
 - art.14 prevede: *“l'ente locale e gli altri enti competenti, nell'ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore....mediante una delle seguenti modalità di gestione:*
 - a) *...affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica...;*
 - b) *affidamento a società mista...;*
 - c) *affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'art. 17;*
 - d) *limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'art. 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto*

legislativo n.267 del2000. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si da' conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzioni.

- art. 17 prevede che: “Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo30.

- Il contratto di servizio e' stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 e' allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione...”;

- art. 7, comma 2, D. Lgs. n. 36/2023, onere di motivazione rafforzato con riferimento agli affidamenti in house, già contemplato dall'art. 192, comma 2 del previgente Codice dei contratti pubblici;

Ritenuto ed evidenziato che:

- *la società in house AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. gestisce, da anni, nel territorio del nostro Comune il servizio pubblico locale, di rilevanza economica, relativa al ciclo di raccolta dei rifiuti, raggiungendo buoni livelli qualitativi e maturando un'esperienza pluriennale nella gestione del servizio, basata sui principi di efficienza ed efficacia e riuscendo a mantenere il costo del servizio al di sotto della media Regionale;*
- *tra l'altro, i benefici per la collettività derivanti dal mancato ricorso al mercato, possono essere, certamente, individuati nella valorizzazione degli investimenti, derivanti dalla pregressa gestione del servizio in house in reti, impianti e altre dotazioni strumentali essenziali per l'erogazione dei servizi, con riferimento ai quali non è possibile acquisire una eguale disponibilità da parte di soggetti privati, senza un ulteriore esborso economico;*
- *parimenti significativo è il riferimento alla tutela dell'ambiente, atteso che una gestione interamente pubblica in house può garantire il conseguimento di più ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi, stabilendosi ad esempio che tutte le eccedenze di gestione siano destinate in via esclusiva a dette finalità;*
- *inoltre l'attuale gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, ha permesso di ottenere buoni risultati, relativamente all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, con riduzione dei costi di smaltimento;*

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 30/01/2024, avente ad oggetto “*Conferma volontà di dare indicazione alla SRR di attivare le procedure per l'affidamento in house nei confronti della propria società “AMA Rifiuto è Risorsa” scarl, ai sensi dell’art. 14, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 201/2022”*;

Considerato che:

- l'Amministrazione comunale ha inteso mantenere la partecipazione nella società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. in quanto svolge un servizio pubblico locale di interesse generale (servizio integrato dei rifiuti);
- l'attuale affidamento *in house* del servizio integrato di gestione dei rifiuti alla partecipata AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. è in scadenza il prossimo 31/03/2024;
- nelle more della conclusione dell'iter di affidamento del servizio da parte della SRR Palermo Provincia Est S.C.P.T.A. si rende necessario concedere una proroga tecnica che permetta l'attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. n. 201/2022 nonché dal nuovo Codice Appalti, D. Lgs. n. 36/2023;
- la proroga tecnica è in conformità a quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, con deliberazione n. 86 del 06/10/2011, la quale ha evidenziato che: “*la proroga nella sua accezione tecnica, ha carattere di temporaneità e di strumento atto esclusivamente ad assicurare il passaggio da un regime contrattuale ad un altro. La conseguenza è che la proroga è teorizzabile ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa (art.97 Cost.) nei soli limitati ed eccezionali casi in cui, per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente*”;
- il servizio in argomento è un servizio pubblico locale a rete e deve essere garantito e non vi può essere soluzione di continuità;
- la società a totale partecipazione pubblica, affidataria del servizio in house, AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l., si è resa disponibile a proseguire il servizio per il periodo di proroga tecnica, come comunicato con nota prot. n. 1081 del 18/03/2024, garantendo l'esecuzione delle prestazioni previste nell'anno 2023 alle stesse condizioni economiche di cui al PEF 2023, precisando che eventuali conguagli verranno conteggiati a seguito di approvazione da parte dell'ETC del PEF 2024-2025;

Ritenuto di autorizzare per le motivazioni sopra esposte una proroga tecnica di 6 mesi alle condizioni del contratto in essere alla partecipata AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l..

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

di prendere atto delle premesse, i richiami e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

di autorizzare la proroga tecnica di 6 mesi a favore della società partecipata AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. per l'esecuzione del servizio di igiene urbana, raccolta differenziata e smaltimento rifiuti, gestione centro di raccolta/isola ecologica e spazzamento strade e ciò per le motivazioni meglio esplicitate nel preambolo della presente;

di prorogare il contratto in essere per la durata di mesi 6;

di demandare all'Incaricato di Elevata Qualificazione del Settore Tecnico l'adozione di ogni altro provvedimento di carattere gestionale inerente e conseguente all'adozione della presente deliberazione;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 come modificata dalla Legge n. 15/2005 e dal D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo e successive modifiche, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni (art.29 c.p.a.) decorrenti dall'ultimo di pubblicazione/ all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni con ricorso a rito speciale al Presidente della Regione Siciliana;

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Sclafani Bagni, 22/03/2024

L'Incaricato di Elevata Qualificazione
f.to Renato Valenza

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
L'Incaricato di E. Q. del settore tecnico
f.to Renato Valenza

Parere di regolarità contabile: favorevole
Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo

Gli Assessori:

f.to Lucia Maria Fatima Capuano

f.to

f.to Maria Palma Geraci

f.to Antonino Di Carlo

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ___/___/_____.

Il Messo comunale
(_____)

Defissa dall'albo pretorio il ___/___/_____.

Il Messo comunale
(_____)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ___/___/_____

Il Segretario comunale
(_____)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 23/03/2024:

X perché dichiarata immediatamente esecutiva.

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 23/03/2024

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 24 DEL 23/03/2024

Oggetto: revoca deliberazione n. 10 del 09/02/2024 e riapprovazione schema bando pubblico e relativi allegati per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di Sostegno ai Comuni marginali" – II annualità.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitrè, del mese di marzo, alle ore 17:35 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/re:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Mastrogiovanni Tasca	Alessandra	Assessora		X
Geraci	Maria Palma	Assessora	X	
Di Carlo	Antonino	Assessore	X	
TOTALE			4	1

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/re:

Partecipa il segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **revoca deliberazione n. 10 del 09/02/2024 e riapprovazione schema bando pubblico e relativi allegati per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di Sostegno ai Comuni marginali" – II annualità.**

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi sulla stessa;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: **revoca deliberazione n. 10 del 09/02/2024 e riapprovazione schema bando pubblico e relativi allegati per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di Sostegno ai Comuni marginali" – II annualità.**

Successivamente, con voti favorevoli unanimi, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991

DICHIARA

l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per la Giunta comunale: **revoca deliberazione n. 10 del 09/02/2024 e riapprovazione schema bando pubblico e relativi allegati per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di Sostegno ai Comuni marginali" – II annualità.**

L'INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE TECNICO

(nominato con determinazione del Sindaco n. 211 del 26 luglio 2023)

Premesso che:

- è stato pubblicato il 14 dicembre 2021 in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che riparte il 'Fondo di sostegno ai comuni marginali per gli anni 2021-2023;
- detto fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;
- il Fondo mobilita complessivamente 180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente;
- il Comune di Sclafani Bagni rientra tra i comuni marginali ed ha ricevuto una assegnazione finanziaria per il triennio 2021-2023 pari a complessivi 101.375,36 euro;
- l'assegnazione relativa alla prima annualità ammontante a € 33.791,79 è stata utilizzata per la concessione di n. 1 contributo per l'avvio di attività commerciale per un importo complessivo di € 3.562,50, realizzando un'economia pari ad € 30.229,29;
- l'assegnazione relativa alla II annualità è pertanto pari a € 33.791,79;

Considerato che le risorse potranno essere utilizzate per le seguenti tre categorie di interventi:

- a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario;

Visto l'Avviso pubblico del 19/01/2022 concernente l'acquisizione di manifestazioni di interesse utili ad individuare le categorie di interventi da mettere a bando per assegnare le risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per gli anni 2021-2023;

Preso atto che a seguito del predetto Avviso sono pervenute a questo Ente n. 2 manifestazioni di interesse per aprire attività commerciali, artigianali o agricole;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 9 febbraio 2024 con la quale è stato approvato lo schema di bando pubblico per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di Sostegno ai Comuni marginali" per la II annualità, per € 3.562,50 pari alla somma assegnata per la citata annualità;

Accertato che per mero errore, nel quantificare le risorse disponibili per la II annualità, non si è tenuto conto delle economie relative alla I annualità, pari ad € 30.229,29;

Considerato, quindi, che le risorse disponibili per la seconda annualità ammontano a complessivi € 33.791,79, derivanti, per € 30.229,29 da economie sull'assegnazione relativa alla I annualità, ed € 3.562,50 quale assegnazione per la II annualità;

Ritenuto, pertanto, di revocare la deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 09/02/2024 ad oggetto: *“approvazione schema bando pubblico e relativi allegati per l’assegnazione delle risorse previste dal “Fondo di Sostegno ai Comuni marginali” – II annualità”*;

Ritenuto, altresì, di approvare un nuovo bando pubblico per l’assegnazione delle risorse previste dal “Fondo di Sostegno ai Comuni marginali ” per la II annualità, per l’importo di € 33.791,79;

Visto lo schema di bando pubblico per l’assegnazione delle risorse previste dal “Fondo di sostegno ai comuni marginali” per la II annualità e i relativi allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l’O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

di revocare la deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 09/02/2024 ad oggetto: *“approvazione schema bando pubblico e relativi allegati per l’assegnazione delle risorse previste dal “Fondo di Sostegno ai Comuni marginali” – II annualità”*;

di riapprovare lo schema di bando pubblico per l’assegnazione delle risorse previste dal “Fondo di sostegno ai Comuni marginali” per la II annualità e i relativi sottoelencati allegati:

- allegato A – domanda di partecipazione;
- allegato B – dichiarazione de minimis;
- allegato C – richiesta di anticipazione;
- allegato D – richiesta saldo;
- allegato E – elenco riepilogativo dei titoli di spesa;

di dare mandato all’Incaricato di Elevata Qualificazione del settore tecnico di provvedere ai conseguenti adempimenti;

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’art.12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Sclafani Bagni, 22/03/2024

L’Incaricato di Elevata Qualificazione
f.to Renato Valenza

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
L’Incaricato di E. Q. del settore tecnico
f.to Renato Valenza

Parere di regolarità contabile: favorevole
Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento



Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

BANDO PUBBLICO

per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per la II annualità.

Premesso che:

- è stato pubblicato il 14 dicembre 2021 in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che ripartisce il "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per gli anni 2021-2023;
- detto fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;
- il Fondo succitato mobilita complessivamente 180 milioni di euro assegnati a 1.187 Comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di reddito della popolazione residente;
- il Comune di Sclafani Bagni rientra tra i Comuni marginali ed ha ricevuto un'assegnazione finanziaria per il triennio 2021-2023 per complessivi 101.375,36 euro;
- l'assegnazione relativa alla prima annualità ammontante a € 33.791,79 è stata utilizzata per la concessione di n. 1 contributo per l'avvio di attività commerciale per un importo complessivo di € 3.562,50, realizzando un'economia pari ad € 30.229,29;
- l'assegnazione relativa alla II annualità è pertanto pari a € 33.791,79;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del _____, relativa all'approvazione dello schema del Bando pubblico di che trattasi;

Considerato che le risorse potranno essere utilizzate per le seguenti due categorie di interventi:

- a) Concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- b) Concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario.

Atteso che:

- l'erogazione delle risorse ai Comuni è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, inteso come avvenuta attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari da parte del Comune, in assenza del quale i contributi non sono assegnati;
- l'Amministrazione comunale al fine di verificare, preliminarmente e prima di decidere l'entità e le categorie di interventi da privilegiare, le reali esigenze della cittadinanza e degli operatori economici in modo da pianificare al meglio i successivi avvisi pubblici volti alla concreta

erogazione delle agevolazioni di che trattasi, ha emanato apposito Avviso Pubblico esplorativo in data 19/01/2022, a fronte del quale sono pervenute a questo Comune n. 2 (due) manifestazioni d'interesse per aprire attività commerciali, artigianali o agricole;

- sulla scorta di quanto sopra pervenuto questo Comune ha ritenuto necessario dover procedere all'emanazione di apposito Bando Pubblico per l'assegnazione delle risorse, relativamente alla II annualità, che è di 33.791,79 euro;

Art. 1 - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo di che trattasi le popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, così come espressamente previsto dal D.P.C.M. 30 settembre 2021 e nello specifico:

a) **le Piccole e Medie Imprese (PMI)**, così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.), dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 124 del 20 maggio 2003, recepita con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12 ottobre 2005), che:

- hanno una sede operativa nel comune o decidono di aprirla;
- intraprendano nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente. Per "*nuova attività economica*" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori Codici Ateco. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso apposita unità produttiva. I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio del comune che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale;
- non sono in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.);
- sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

b) **Le persone fisiche** che decidono di trasferire la propria residenza e dimora abituale nel Comune;

Art. 2 - Iniziative ammissibili e termini di realizzazione

I contributi sono concessi al fine di realizzare le seguenti categorie di interventi:

- a) Concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio, regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- b) Concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario. Si precisa che nel caso di trasferimento di un nucleo familiare il contributo è erogato una sola volta, per singolo immobile.

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di aiuto. In caso di inoltro di più candidature, è presa in considerazione l'ultima candidatura inoltrata.

Il Comune è tenuto a rendicontare le risorse assegnate entro e non oltre il 30 giugno 2024 per cui le iniziative ammissibili a finanziamento dovranno essere ultimate e rendicontate entro e non oltre il 30 aprile 2024.

Art. 3 – Risorse mobilitate per ciascuna categoria di intervento

Nei riquadri che seguono sono riportate le risorse riferite alla II annualità, assegnate a ciascuna categoria di intervento.

Categoria di intervento	Risorse complessive disponibili per la seconda annualità
a) Concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole.	€ 28.791,79
b) Concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune.	€ 5.000,00

Si precisa che:

- Nel caso in cui in una delle due categorie di intervento, si dovessero registrare richieste inferiori alle risorse disponibili, le risorse non utilizzate andranno ad integrare le risorse disponibili assegnate all'altra tipologia di intervento riportata nel quadro precedente;
- Nel caso in cui la somma complessiva delle agevolazioni richieste dalle imprese, dai professionisti o dalle persone fisiche, dovessero superare il plafond di risorse finanziarie mobilitate, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di coesione sociale, le stesse verranno spalmate su tutte le istanze che saranno dichiarate ammissibili e, conseguentemente, il contributo richiesto verrà ridotto proporzionalmente all'entità della somma richiesta dal soggetto partecipante.

Art. 4 - Contributo erogabile

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria successivamente alla data di presentazione della candidatura e comunque successive alla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Nello specifico il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, è concesso nella misura massima del 75% della spesa ammissibile al netto di IVA e sempre in presenza di adeguata capienza finanziaria.

Si precisa che, sotto il profilo delle norme in materia di aiuti di Stato, non vi è un esplicito divieto alla possibilità di integrare/cumulare le tipologie di contributi previsti all'art. 2, comma 2, del DPCM 30 settembre 2021 e riportati nel precedente Art. 3, fermo restando il rispetto delle regole generali applicabili in materia di cumulo tra aiuti di Stato ed in particolare di quelle previste dalla già richiamata disciplina sugli aiuti "de minimis".

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione al finanziamento e ricevibilità

Le domande di agevolazione dovranno pervenire entro il termine perentorio del _____ o mediante (PEC: protocollo.comune.sclafanibagni.pa@pec.it) o tramite consegna all'Ufficio di Protocollo del Comune di Sclafani Bagni, sito in Via Umberto I. n. 3.

La candidatura per l'ammissione alle agevolazioni, pena l'esclusione, si compone dei seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione al finanziamento - (Allegato "A") completa degli allegati richiesti;
- Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" - (Allegato "B").

Art. 6 - Ammissibilità e assegnazione risorse

Il Comune verifica preliminarmente la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande pervenute sulla scorta di quanto riportato nei precedenti Artt. 2 e 3 e quindi procede, in ragione delle risorse ripartite per categoria e di quanto espressamente previsto al precedente Art. 3, all'assegnazione delle relative risorse.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse e finanziabili è data comunicazione scritta, tramite PEC o all'indirizzo riportato nella domanda, dell'ammontare delle risorse assegnate, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), in ordine alla verifica del rispetto del massimale di Euro 200.000,00, di cui al Regolamento (UE) n 1407/2013 e conseguente registrazione dell'aiuto individuale "de minimis".

Il contributo massimo concedibile al medesimo beneficiario, inteso nell'accezione di Impresa unica, ammonta ad Euro 200.000 in 3 esercizi finanziari su base mobile. Nel conteggio di tale massimale si deve tener conto anche di tutti gli altri aiuti "de minimis" di cui l'Impresa ha già beneficiato/sta beneficiando in relazione ai medesimi esercizi finanziari.

Il Comune procederà a verificare detto tetto massimo attraverso le funzionalità del "Registro nazionale degli aiuti di Stato" ("RNA") ed in particolare attraverso la cd. "visura de minimis": in fase di registrazione di ciascun aiuto individuale, "RNA" evidenzia il *plafond* ancora disponibile ai fini della concessione di nuovi aiuti "de minimis". Pertanto, la concessione potrà attestarsi entro il limite consentito.

Art. 7 - Modalità di erogazione del finanziamento

L'aiuto concesso è accreditato sull'apposito C/C indicato da ciascun beneficiario.

Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione.

Il contributo concesso verrà così liquidato:

Per la Categoria a), fino ad un massimo di due quote:

- a) la prima quota a titolo di anticipazione o di stato di avanzamento sotto forma di acconto;
- b) la seconda quota a titolo di saldo.

La prima quota di contributo, può essere erogata:

- a titolo di anticipazione dietro presentazione di polizza fidejussoria, pari al 40% dell'importo del contributo assegnato. Il modulo di richiesta, che sarà allegato all'avviso, deve essere corredato dalla Fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore del comune irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato. La polizza potrà essere estinta, su richiesta, solo a seguito della liquidazione del saldo;
- a stato di avanzamento, a fronte di un ammontare di spesa sostenuta non inferiore al 40% del totale delle spese ammissibili. Il modulo di richiesta deve essere corredato della seguente

documentazione:

- a) Elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario (Allegato "E").

Il saldo del contributo è erogato dietro presentazione di apposita richiesta, redatta in conformità alla modulistica predisposta e della rendicontazione finale di spesa secondo le modalità di seguito elencate:

- Richiesta di saldo del contributo (Allegato "D");
- Elenco riepilogativo delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario (Allegato "E");
- copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;
- copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti.

Per la Categoria b) in un'unica soluzione, all'atto del cambio di residenza.

Art. 8 – Revoche

Costituiscono cause di revoca totale delle agevolazioni:

- a) la cessazione definitiva, entro cinque anni dall'erogazione del saldo del contributo, dell'attività del beneficiario per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del beneficiario medesimo;
- b) il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla conclusione dell'intervento;
- c) il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione dell'intervento;
- d) la mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli Uffici competenti nei confronti del beneficiario;
- e) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- f) l'omessa trasmissione della documentazione finale al comune;
- g) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal Bando.

Fanno parte integrante del presente Bando Pubblico i seguenti allegati:

- Allegato "A" - Domanda di partecipazione;
- Allegato "B" - Dichiarazione sostitutiva in "*de minimis*";
- Allegato "C" - Richiesta di anticipazione;
- Allegato "D" - Richiesta di saldo;
- Allegato "E" - Elenco riepilogativo dei titoli di spesa.

Sclafani Bagni,

L'Incaricato di Elevata Qualificazione
del Settore Tecnico
Arch. Renato Valenza

BANDO PUBBLICO
per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" - II annualità.

Comune di Sclafani Bagni (PA)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ () il _____, C.F. _____
e residente a _____ () via _____ n. ____
tel _____ mail _____
PEC _____, mail _____

CHIEDE

di partecipare al Bando Pubblico per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai Comuni marginali" per la II annualità.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 39, 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

- di essere cittadino/a italiano/a o di uno degli Stati membri della Comunità Europea;
- di godere dei diritti civili e politici e non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di accettare senza riserva, avendone presa piena conoscenza, tutte le disposizioni e condizioni indicate nel richiamato Bando Pubblico;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le sole finalità inerenti la procedura di cui al Bando di che trattasi;
- che le informazioni contenute nella domanda di partecipazione e in altra eventuale documentazione presentata in allegato alla presente domanda corrispondono a verità;

CHIEDE

- Categoria a):** la concessione di un contributo per l'avvio dell'attività di _____
(indicare se trattasi di attività commerciale, artigianale o agricola), attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale, ovvero per intraprendere nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale e per un importo di _____ euro, pari al 75% delle spese che verranno sostenute, al netto dell'IVA;

- Categoria b):** la concessione di un contributo per il trasferimento della propria residenza e dimora abituale nel Comune, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale.

Precisa che, le comunicazioni riguardanti l'assegnazione dei contributi concernenti il Bando in argomento, siano inoltrate ai seguenti recapiti:

Nome _____ Cognome _____

via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ prov. _____

Telefono _____ Mobile _____

PEC _____

ALLEGA

- Preventivo dei costi da sostenere (*per la categoria a*);
- Composizione del nucleo familiare (*per la categoria b*).

Si allega infine, all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, copia leggibile e non autenticata del proprio documento di identità (fronte e retro), in corso di validità.

_____, lì _____

Firma digitale o autografa

BANDO PUBBLICO
per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per la II annualità.

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il de minimis	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione (1)	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis ¹	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ²	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ³	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

³ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

BANDO PUBBLICO

per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" - II annualità.

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ () il _____, C.F. _____

e residente a _____ () via _____ n. _____

tel _____ mail _____

PEC _____, email _____

CHIEDE

- Che gli venga erogata la prima quota di contributo pari ad euro _____
- a titolo di anticipazione ed in tal senso si allega polizza fidejussoria, pari al 40% del contributo assegnato;
 - a) a stato di avanzamento, a fronte di un ammontare di spesa sostenuta non inferiore al 40% e non superiore all'80% del totale delle spese ammissibili. In tal senso si allega l'Elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario (Allegato "E").

- Che la predetta quota di contributo gli venga accreditata sul C/C intestato a _____, intrattenuto presso _____, ed avente le seguenti Coordinate bancarie e/o postali:

Si allega, copia, leggibile e non autenticata, di un proprio documento di identità (fronte e retro) in corso di validità all'atto di presentazione della richiesta.

_____, li _____

Firma digitale o autografa

BANDO PUBBLICO

Per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" - II annualità.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ () il _____, C.F. _____
e residente a _____ () via _____ n. ____
tel _____ mail _____
PEC _____, avente unità produttiva con sede nel Comune di _____

CHIEDE

- Che gli venga erogata il saldo del contributo spettante pari ad euro _____
- Che la predetta quota di contributo gli venga accreditata sul C/C intestato a _____, intrattenuto presso _____, ed avente le seguenti Coordinate bancarie e/o postali:

In tal senso si allega:

- Elenco riepilogativo titoli di spesa (Allegato "E");
- copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;
- copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- copia, leggibile e non autenticata, di un proprio documento di identità (fronte e retro) in corso di validità all'atto di presentazione della richiesta.

_____, lì _____

Firma digitale o autografa

note:

- 1) A= progettazioni e studi, B= Terreno, C= Opere murarie,D= Macchinari e impianti
- 2) A= Assegno Bancario, B= Bonifico Bancario, C= altro (specificare numero assegno e/o bonifico ES. Ass. N. xx Banca xxx)
- 3) numerare tutte le quietanze e indicare in elenco il numero

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo**

Gli Assessori:

f.to Lucia Maria Fatima Capuano

f.to

f.to Maria Palma Geraci

f.to Antonino Di Carlo

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____/____/____.

**Il Messo comunale
(_____)**

Defissa dall'albo pretorio il ____/____/____.

**Il Messo comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____/____/____

**Il Segretario comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 23/03/2024:

X perché dichiarata immediatamente esecutiva.

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 23/03/2024

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**